

SPORT

BASKET

Lumezzane stende Cremona col parzialone

Il 17-0 nella ripresa decide il match e consente alla Virtus di accomodarsi in vetta con Iseo e Juvì

Serie C Gold

Uriele Paitoni

Virtus Lumezzane	80
Sanse Cremona	66

VIRTUS BONOMI LUMEZZANE Saresera 4, Crescini 3, Caramatti 13, Mora 5, Marmugi 17, Milovanovic 14, Marelli 14, Bona 10, Vuceljovic, Jankovic, Dieng. All.: Speranzini.

SANSEBASKET TEDESCHI CR De Vincenzo 23, Sacchetti 2, Speronello 8, Cocchi 14, Boccasavia 13, Pisacane, Contini 6, Codazzi. All.: Cocchi. ARBITRI Coffetti di Bergamo e Rossini di Manerbio.

NOTE Parziali 21-23, 37-42, 64-53. Tiri liberi: Lumezzane 17/27, Cremona 12/19. Tiri da 3: Lumezzane 9/32, Cremona 8/29. Usciti per 5 falli: Sacchetti al 34' (67-55), De Vincenzo al 37' (71-61). Falli tecnici: Speronello, Marmugi, panchina Cremona.

LUMEZZANE. La Virtus Bonomi vince una strana partita e grazie alla posta intascata regolando nella ripresa la Tedeschi Sansebasket si accomoda in vetta alla classifica accanto a Iseo e Juvì Cremona. A dirla tutta più che strana è stata la più classica partita dai due volti: basta infatti pensare che in ritardo 51-43 a metà del terzo quarto, nei restati 15 minuti la band di coach Luca Speranzini è stata in grado di confezionare un parziale assai eloquente (37-15) che ha finito per tagliare le gambe ai cremonesi.

Fra le chiavi di lettura di questo importante successo che aiuta a dimenticare il recente passo falso commesso a Cernusco c'è sicuramente il recupero dall'infermeria di Mora che dopo due settimane ha consen-

tito al team lumezzanese di ritrovare quelle rotazioni ottimali che alla lunga, abbinate a una notevole prestazione del collettivo con ben 5 giocatori in doppia cifra, sono risultate la carta vincente.

Mvp della serata e fra i principali artefici della rimonta è Milovanovic che nei 22' trascorsi sul parquet ha accompagnato ai 14 punti ben 10 rimbalzi ma le note di merito vanno estese in egual misura anche a Bona, Marelli, Caramatti e Marmugi che a turno sono saliti in cattedra.

La fuga ospite. Per la cronaca l'avvio contratto dei padroni di casa aveva consentito agli ospiti di scappare (7-3) ma basta registrare le maglie della difesa per firmare il sorpasso con Mora sul 9-7 anche se la mano più calda è quella di Marmugi, già a quota 9 punti quando il tabellone del Palafiera segna 16-14. Sul fronte opposto a creare grattacapi è De Vincenzo che non solo annulla i tentativi di strappo della Bonomi ma colpendo da ogni posizione è l'artefice del nuovo sorpasso (23-21). Nel prosieguo Lumez-



Al tiro. Marmugi è stato il miglior marcatore della Virtus con 17 punti

zane non trova le giuste contromisure lasciando attaccare il proprio canestro con troppa facilità da una Sanse lesta nel provare la fuga (34-27), ed anche se finalmente si sblocca Caramatti al rientro negli spogliatoi comanda sempre Cremona (42-37).

Alla riscossa. Nella ripresa, solo dopo aver rischiato regalare un divario in doppia cifra (51-43), esplose improvvisa la rimonta con un 17-0 aperto da Marelli e chiuso con la «bomba» di Bona del 60-51 che in meno di 3 minuti ribalta la situazione. I cremonesi accusano il colpo e una volta mandato il gap in doppia cifra con Caramatti la Bonomi prosegue il forcing ad ultimo quarto avviato (67-53). E quando la Tedeschi fa un 5-0, a riaffondare il coltello è Marelli.

All'ingresso negli ultimi 4 minuti sul 71-61 i valgobbini si trovano a gestire una dote che non può comunque lasciar dormire del tutto sonni tranquilli ma che i soliti Marmugi e Milovanovic provvedono a incrementare fino all'80-66 finale. //

Prevalle sbanca Ome in un derby tutto agonismo



Mano calda. Daniele Simoncini, ieri in versione martello pneumatico

Serie C Silver

Tecnofondi Ome	58
Imbalcarton Prevalle	63

TECNOFONDI OME Pancera, Bianchi 11, Fall, Valenti 11, Garofalo 2, Moretti 8, Beltran 4, Giotto 2, Salvetti 17, M. Foschetti 3, L. Foschetti ne, Zotti ne. Allenatore: Boselli.

IMBALCARTON PREVALLE Lanfredi 10, Simoncini 23, Corti, Fraboni 3, Tapia, Ambrosi 3, Raskovic 13, Podavini, Pedrini, Brunelli 4, Cotruta, Bergamo 7. Allenatore: Scaroni.

ARBITRI Cassina di Desio e Scerrato di Milano. **NOTE** Parziali: 10-12, 24-32, 39-47, 58-63. Tiri liberi: Ome 20/26, Prevalle 22/25. Tiri da tre: Ome 2/14, Prevalle 5/10. Falli antisportivi a Beltran (O) al 14' e Moretti (O) al 17'. Tecnico a Boselli (O) al 24' dalla panchina. Spettatori: 250 circa.

OME. Non poteva andare in maniera diversa. Quattro lampi di genio decisivi sotto il ferro, vagonate di scontri sul par-

a trovare l'aggancio. Dall'altra parte risponde Prevalle, bombardando dalla distanza. Si sveglia anche Lanfredi che inizia a martellare e gli ospiti schizzano così a +8 quando mancano tre minuti alla prima sirena. Ome cambia completamente la propria intensità difensiva e Salvetti recupera punti preziosi. La prima sirena dice comunque 12-10 per il quintetto ospite.

Il match si spacca poi nel secondo quarto, quando Ome riceve lo svantaggio. La tromba del sergente Raskovic risuona però la carica e il quintetto di coach Scaroni, con la consapevolezza delle grandi blinda la propria difesa. Valenti, ancora a secco, interrompe la sua sete riportando miracolosamente i suoi a -3. La seconda sirena certifica ancora il vantaggio del Prevalle, 32-24.

Superata la pausa lunga i padroni di casa ricominciano a crederci. Ne consegue un mini assedio locale che porta le firme di Bianchi e Moretti. Il tornado biancoazzurro non si ferma e la tripla di Bianchi, coadiuvata da una buona difesa, dimostra la grande reazione. Prevalle oppone però carte molto interessanti: le penetrazioni continue di Simoncini e la fisicità di Raskovic, grande intimidatore davanti, sono l'arma in più. Schizzato a un vantaggio di +8 il quintetto ospite affronta l'ultimo quarto con maggiore lucidità e la consapevolezza delle grandi. Simoncini, in versione martello pneumatico, si destreggia egregiamente,

mentre Ome trova qualche sussulto con Salvetti tentando una disperata rimonta. Negli ultimi secondi lo scatenato Raskovic, eroe del match, stampa il punteggio finale sul 63-58 per i compagni. E il derby è di Prevalle. //

FEDERICO GERVASONI

Break micidiale di Iseo sul parquet di Bedizzole

Serie D

Il River cade a Bancole in un delicato scontro diretto. Ko anche il Vespa a Ombriano

■ Va al Cxo Iseo l'unico derby proposto dalla settimana giornata di serie D. Come da pronostico la squadra di Luca Pogliani fa valere la sua superiorità a Bedizzole e centra così la quarta affermazione consecutiva salendo a quota 8 in classifica. Resta ancora al palo invece la General Food di Andrea Pasini, che nel primo quarto subisce un break micidiale di 0-16 (sugli scudi Battaglia e Picuno) e non riuscirà più a rientrare in

partita. Nella terza frazione inoltre i locali perderanno per infortunio Zanetti.

Impegnato in uno scontro diretto a Bancole, è andata male al River Orzinuovi, in ritardo fin dall'inizio sul parquet mantovano. Per gli orceani non bastano le discrete prove di Piscioli e di Alberto Fattori.

Nel terzo posticipo un black out nel terzo periodo costringe il Vespa, sceso in campo con il nuovo acquisto, Fatello, a tornare a mani vuote dalla trasferta di Ombriano. I ragazzi di Bosetti tengono botta nella prima parte di gara, ma incontrano difficoltà al rientro sul parquet: il parziale interno è di 23-9. Un break che i bresciani, sempre ultimi col Bedizzole, non saranno più in grado di ricucire. // R. C.

Bedizzole	66
Cxo Iseo	82

GENERAL FOOD BEDIZZOLE Codignola 9, Pernetta 13, Cavazzana ne, Chen, Iacovelli 2, Zorat 12, Bondi 9, Ferrari 6, Vassalli 3, Zanetti 4, Peschiera 6, Taddeolini 2. All.: Pasini.

CXO ISEO Giuri 7, Battaglia 18, Farella 6, Bontempi 2, Genco 6, Tignonsini 2, Picuno 21, Pedretti 7, Lamanna 9, Gaibotti, Poli 4. All.: Pogliani.

NOTE Parziali: 12-26; 30-46; 52-65.

Bancole	83
River Orzinuovi	70

BANCOLE Ligabò, Ferriani 17, Panzarini 2, Modenini 15, Rizzi 19, Araldi 10, Iaquina 20, Piona, Turina, Piccinato, Benincasa, Mezzadri. All.: Ruffo.

RIVER ORZINUOVI Bonetti 9, Betti, Vattaioni 1, Avaldi, Brunelli S. 9, Guindani, Fattori S., Fattori A. 20, Pedretti 2, Piscioli 14, Brunelli A. 9, Bettera 6. All.: Minotti.

NOTE Parziali: 27-17; 50-35; 69-50.

Ombriano	71
Vespa	42

OMBRIANO Salinelli, Basso Ricci 2, Tiramani 6, Nodari, Bissi 6, Gamba 7, Mainardi 14, Manenti 8, Guarneri 12, Gritti 4, Dorini 7, Guglielmetto 5. All.: Bergamaschi.

VESPA Farina, Bertoni 4, Superti 6, Norbis 9, Bertoli 1, Forte, Taddeolini 8, Airini 4, Bianchi, Fatello 3, MAestri 7. All.: Bosetti.

Arbitri Rana di Lodi e D'Amone di Mantova. **Note** Parziali: 15-14; 32-25; 55-34.

Fortitudo, il blackout costa l'ottava sconfitta di fila

Bresso	57
Fortitudo	48

OPSA BRESSO Farinello 4, Perrone 7, Boschetti, Morelli 11, Odescalchini 8, Kuzmaite 2, Sartori 9, Colombera 7, Quarantelli 9, Zani. Allenatore: Sabadini.

FORTITUDO BRESCIA Pavanello 7, Iuliano 10, Baresi 6, Frasca, Zonda 2, Bona 3, Pintossi 4, Pasolini, Rodenghi 16. Ne: Cuzzucoli, Marenada. Allenatore: Salini.

ARBITRI Magri di Milano e Dragoi di Monza. **NOTE** Parziali 18-19; 33-35; 46-39. Tiri liberi: 14/22 Bresso, 8/13 Fortitudo. Tiri da tre: 1/11 Bresso, 4/18 Fortitudo.

Serie B donne

BRESSO. Trasferita tra le più amare per la Fortitudo Brescia, che crolla al cospetto dell'Opsa Bresso in una sfida fondamentale in chiave salvezza. Le Queens registrano con rammarico l'ottava sconfitta consecutiva, non riuscendo a scrollarsi di dosso il pesante ruolo di fanalino di coda del girone: ancora a secco di punti, ora sono a -4 dalla penultima

in classifica.

Dopo un inizio di slancio, con le bresciane avanti sia sul finale di primo quarto (19-18) sia all'intervallo lungo sul 35-33, per la «F» piomba un fatale blackout al 22' di gioco. Il vuoto d'aria costa caro alle rosanere, che non riescono più a trovare la giusta squadra per riportare il match sotto il proprio controllo: al 30' le padrone di casa chiudono sul +7 (46-39) e governano la gara con più precisione anche nell'ultimo quarto (nonostante il -2 del 33' toccato dalla Fortitudo) sino a ottenere la vittoria finale. Decisivi a marcare la sconfitta della bresciana, anche le 26 palle perse. //